

# Il Bacchiglione

## Corriere Veneto

Gutta cavat lapidem

Prezzi d'Abbonamento

**Per il Regno**

Anno . . . . . L. 20.—  
 Sei mesi . . . . . 12.—  
 Tre mesi . . . . . 6.—

**Per l'estero aumento delle spese postali.**

Anno . . . . . L. 30.—  
 Sei mesi . . . . . 18.—  
 Tre mesi . . . . . 9.—

I pagamenti si fanno anticipati

In Padova Cent. 5

Padova 31 Maggio

### LA SOSTA

Stanno per finire ormai le feste di Palermo, ove l'Italia, commemorando la liberazione della vetusta metropoli della Trinacria, celebrando le nozze d'argento della sua unità.

Venticinque anni son corsi dal giorno quando l'italico genio sfoggiando di potenza militare faceva rivivere le più splendide epopee dell'antica Roma; venticinque anni son corsi da allora che una dittatura solenne e grave, pur fra il tramestio di titanica guerra, sapeva emettere tanti saggi provvedimenti che rivelavano quale avrebbe dovuto essere la legislazione civile della nuova Italia; venticinque anni son corsi e alle glorie militari di quei giorni succedettero le onte di Custoza e di Lissa e le innocenti passeggiate di Arafat, nè quasi alcuna delle riforme promesse si seppe compiere.

L'Italia in quelle feste rivisse e si risenti nazione; certo di più avrebbe potuto approfittarne traendo auspicio a nuove imprese pel compimento dell'opera allora iniziata; ma certe imprese non si possono tentare se non vi si è apparecchiati anche colla fermezza dei propositi e coll'entusiasmo che fa possibili i miracoli.

Le feste avranno però giovato a questo di dare di nuovo la stura all'entusiasmo mancante, poichè si ricordò che cosa si deve e che cosa si può fare mentre tanto resta a compiersi.

Disse Cairoli rinverdito agli antichi entusiasmi:

«La nuova generazione compia ciò che non potemmo compiere noi».

Più pratico e più pronto disse il Crispi:

«L'opera iniziata dai Mille noi la compiremo».

Si non c'è bisogno di nuove generazioni per compiere l'opera di Garibaldi; quest'opera possiamo compierla noi.

Crispi disse che l'Italia trovavasi adesso in un periodo di sosta: ma è questa una sosta nel fango e nella melma. E l'onorevole Crispi dovrebbe considerare che stando nella melma e nel fango ci si affonda sempre più; si corre pericolo di non potere più levarsene. Non si scherzi adunque con questo sistema di sosta!

La sosta deve essere breve, altrimenti diviene immobilità.

Tutti riconoscono ormai che così non la può durare; che fu turbato il senso nazionale, che fu instaurato soltanto il regno della melma, che non vi è più sacra e tutelata la dignità di fronte all'estero, che la libertà individuale è misconosciuta, che tutto è tacagneria e vergogna.

A Palermo ciò tutto si è sentito; uomini eminenti, ricorrendo col vivido pensiero ai giorni sacri dei moti per la patria indipendenza, dovettero riaffermare che l'Italia trovavasi in uno stato di sfacello e che conviene compiere ormai l'opera gloriosa dei Mille.

Sia breve questa sosta! se ne esca ad ogni costo! Lo dicemmo più sopra: ci troviamo in una sosta sì, ma l'è una sosta nel fango e nella melma! Si corre pericolo di rimanere asfissati o almeno impastoiati in modo da non riuscire più a uscirne.

Si consideri perchè si resero possibili i miracoli di Garibaldi; furono possibili perchè il governo di Francesco Borbone non rispondeva ai bisogni del popolo, e non per altro.

Ma come ora a Palermo, per commemorare l'epopea dei Mille, si fusero e si confusero tutti i partiti nazionali, così, ci sembra che la nobilissima festa dovrebbe ispirare tutti coloro che, senza pregiudizii, sentono con fede e con calore l'amor di patria, a considerare tutti i problemi rimasti insoluti, e che la Dittatura di Garibaldi aveva contemplato, come questioni superiori ai partiti.

Dall'imbarco a Quarto allo sbarco a Marsala, dai primi decreti di Salemi all'entrata in Palermo, dal passaggio dello Stretto al Volturino, la Dittatura, militarmente, politicamente, civilmente è stata tale, che i più timorosi, i più prudenti, i più dubbiosi, non possono sulle sue deliberazioni recar oggi giudizio diverso da chi le prendeva.

In quei giorni fatali era il Genio della patria che pensava e che agiva.

Le delusioni non devono avvilire, ma devono spingerci anzi risoluti a quei nuovi cimenti che in queste meravigliose nozze d'argento si riconobbero necessarie per compiere l'opera sì gloriosamente iniziata or sono venticinque anni.

Cessi la sosta! si esca dal fango! Torni a rifulger il genio puro della nostra patria!

### Parlamento Nazionale

#### Camera dei Deputati

Tornata del 30

Presidenza Biancheri — ore 2.20.

Curcio presenta la relazione sulla nuova legge di sicurezza pubblica.

Riprendesi la discussione del preventivo della spesa del Ministero d'agricoltura e commercio pel 1885-86.

De Renzi presenta la relazione sul preventivo del Ministero dell'interno pel 1885-86.

Si approvano i capitoli e il totale della spesa: in Lire 12,724,362 e l'articolo della legge.

Briù presenta il progetto per la leva marittima della classe 1885. Levasi la seduta alle 6 e 25.

### PER HUGO

Il Consiglio dei ministri decise di proibire ai funerali che avranno luogo domani le bandiere e gli stendardi ricordanti la guerra civile. Decise pure che lunedì non sarà giorno festivo.

Il governo presenterà nella prossima settimana alla Camera il progetto contro gli emblemi sediziosi.

Al Senato, Ravignan interpellò sulla sconsecrazione del Pantheon. Dice che nessuno pensa di ripudiare la gloria di Hugo, ma la misura del governo è un attentato alla legalità e alla coscienza religiosa.

Goblet respinge il rimprovero di turbare le coscienze. Il governo aveva il diritto di sconsecrare, non cedette alle pressioni ma obbedì al sentimento pubblico.

Brun rimprovera il governo di andare colla bandiera rossa.

Goblet risponde che il governo riconosce soltanto la bandiera tricolore. I funerali di Hugo non sono una dimostrazione rivoluzionaria ma nazionale.

Ravignan presenta un ordine del giorno protestante contro la sconsecrazione del Pantheon. È respinto con 189 voti contro 67.

L'ordine del giorno puro e semplice, chiesto dal governo, è approvato con 192 voti contro 72.

### Conflitto anglo-russo

Il Daily News annunzia che la Russia accettò le controproposte inglesi. La questione della frontiera un momento così minacciosa è quindi terminata. L'Emiro terrà Zulficar e Meruchak. I negoziati furono condotti assai amichevolmente.

La commissione per la delimitazione si occuperà soltanto dei punti di dettaglio attesa che le linee principali sono ora definitivamente stabilite. L'accettazione della Russia è giunta.

### La voce degli Irredenti

#### Elezioni a Trieste

A Trieste è riuscito eletto al Consiglio dell'Impero certo Luzzato conservatore, stante l'astensione completa dei liberali.

#### In Istria

Telegrafano da Parenzo essere scoppiati in quella ed in altre città dell'Istria gravi disordini elettorali.

A Parenzo si venne alle mani per le vie fra slavi ed italiani. Moltissime persone furono ferite.

Gli italiani trionfarono, come era da prevedersi nelle elezioni non ostante le pressioni del governo e le prepotenze degli Slavi.

#### Disordini in Dalmazia

A Sobanico, in Dalmazia, continuano gli attentati contro la vita dei candidati italiani.

Furono lanciate delle sassate contro l'avv. Canich e contro il dottor Galvani, entrambi appartenenti al partito liberale italiano.

L'autorità giudiziaria procede contro il sindaco ed ex deputato al Parlamento Supuk, organizzatore dei suddetti attentati.

La popolazione italiana è indignatissima contro il vice-consolo d'Italia, Fontana di Valsellina, che dirige la lotta elettorale a favore dei croati e contro i candidati italiani.

Si afferma che gli italiani della Dalmazia presenteranno provvisoriamente a Mancini un'energica protesta contro il Fontana, chiedendone la destinazione.

### Corriere Veneto

Adria. — Dalla comparsa del morbo al mezzodì del 29 i casi denunciati di vaiuolo furono 231, dei quali guariti 142, in cura 49 morti 40.

Il morbo, il di cui primo caso venne segnalato il 20 settembre dello scorso anno, raggiunse la sua massima intensità nell'ultima decade di aprile.

Al di oggi si può constatare su di una sensibile decrescenza del morbo.

Pordenone. — La parte architettonica del monumento a Garibaldi è arrivata a Pordenone e s'è già incominciato il suo collocamento al posto. Il busto giungerà fra giorni e verrà custodito in un locale del Municipio fino a tanto che sarà compiuta la nicchia sotto la Loggia comunale.

Treviso. — Iermattina sulle 10 ore fu innalzata felicemente la lapide a Giuseppe Garibaldi sul pilone della Loggia.

Venezia. — Reduce appena da Roma il comm. Mussi prefetto di Venezia è partito l'altra notte per Rovato sua patria, dove va a passare il suo mese di congedo.

Il prof. Occioni Bonaffons è stato nominato socio corrispondente del R. Istituto Veneto di scienze.

Verona. — È ritornato da Roma il ff. di Sindaco e sembra soddisfatto degli affidamenti ottenuti dal governo. Quanto prima egli convocherà il Consiglio Comunale.

### Corriere Provinciale

#### Da Este

27 maggio

#### La festa della Società ginnastica

Meglio tardi che mai.

Del resto io non sono ginnastico né figlio di ginnastico e quindi ho il diritto ed il dovere di non parlare né troppo presto né troppo alto su chi di ginnastica e di scherma se ne intende e come!

Immaginatevi dunque un anfiteatro di alberi in piena vegetazione e di panche e sedie coperte, ad litteram da un pubblico affollato ed... appassionato. Da un lato la Presidenza, le Autorità e gli invitati, tra cui, modestamente, compreso della propria situazione, anche l'umile sottoscritto.

Anzi (apro una parentesi) ringrazio, qua, sulle colonne del Bacchiglione, anche per il medesimo, la Presidenza che si è voluta ricordare pure di questo microscopico rappresentante del quarto potere. Chiudo la parentesi.

Di faccia la musica, collo stupendo suo uniforme, in fondo agli atrezzi, in cui si sarebbero... ma non precorriamo gli eventi.

Prezzi delle inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del giornale Cent. 40.  
 In quarta pagina Cent. 50 la linea.  
 Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione  
 Via Pozzo Diplato N. 6330 A.

I manoscritti non si restituiscono

Arretrati Cent. 10

Era il caso di dire *cedat armae toga*. Non vi dirò della perfezione di questo assalto, della sapienza e regolarità dei colpi, della grazia, dei movimenti e di quelle suonate di santa ragione che piovevano giù dall'alto al basso da dritta a sinistra. Io non sono schermitore né figlio con quel che vien dopo, ma mi parve che quello fosse una gran bella prova e difatti fu seguita dal pubblico con un'ammirazione e con una religione... della spada che non si può ridire; si che quando i due campioni, che viceversa poi erano anche il magazzino smisero, il pubblico non smetteva per null'affatto dall'applauso.

Ho visto qual sguardo gentile assai intento, ma non era per voi no, vecchio Monselesan, e neanche per la vostra maschera.

Si volle chiusa la festa con una poule e vi entrarono Resignolo, Gagliardo, Fontana, Bonuzzi e Bortignon Faone.

Fecero quello che dovevano fare, cioè si batterono reciprocamente secondo quelle regole che tutti conoscono, ma eccettuato, e finalmente vincitori del campo restarono Bonuzzi e Bortignon sempre Faone.

Essi si batterono a lungo, con ansia, con avidità di vittoria, e nell'istesso tempo con quella calma di spirito e quel calcolo della situazione che sono gli elementi essenziali di una buona bastonata più o meno guerresca.

Finalmente la palma restò al giovanetto Bortignon che, pallido per la emozione e raggianti per la febbre leonina del trionfo, strinse la mano all'avversario, mentre il pubblico incantato li salutava ambedue bravi, valenti sopra tutti.

Si distribuirono i premi e toccarono a Pedrazzoli ed a Tullio Valeri due vispi bambini, pieni di vita e di coraggio, a Bossi Urbano, in cui l'apparenza non corrisponde certo alla sostanza, ma che il fatto suo lo sa molto, ma molto bene, a Fabbro, simpatico giovinotto ed a Bortignon Faone il vincitore della poule, che chiamerei l'eroe della giornata.

O'era avanti a me un bel bambino, biondo e caro come un cherubino il quale batteva le sue rosee manine e dimostrava tanta gioia allo spettacolo nuovo, certo, per lui, che era una allegria a vederlo. Sì, caro angioletto, fra qualche anno anche tu godrai di quelle gioie lì e di quei trionfi, perchè i babbi e le mamme dell'Italia nuova non possono dimenticarsi che se la patria nostra fu la terra

Dei fiori e dei carmi fu anche La terra dell'armi

e purtroppo di armi ne abbiamo bisogno ancora, tanto bisogno quanto occorre ai nostri fratelli irredenti... basta, basta, non voglio grattacapi, sotto la dittatura dell'Imperiale Regio Depretis.

Farfarello.

**Abano.** — Ci si riferisce una piccante storiella sovra una collana messa or sono due anni a lotteria a favore della Chiesa da quel Reverendo Parroco. Nè più se ne parlava quando però i brontolamenti giunsero al suo orecchio ed egli avrebbe creduto prudente farla rivedere. E il pubblico la vide; sarebbe però più corretto che la lotteria venisse completata, ovvero se ne restituisse l'importo ai primi sottoscrittori qualora si vedesse difficile di completarlo, tanto che col lunghissimo silenzio non lo si completerebbe mai.

**Este.** — Ci scrivono:

Questa mattina (30) ebbi occasione di vedere fra sei (III) carabinieri e bene ammanettati, il Sovrano e Panzacchi. Furono tradotti alle carceri alle 10 circa, hanno percorso buon tratto del paese a piedi (II) ed attornati da una folla di curiosi.

Infamie!

La patria è salva; sono salve le istituzioni!

## Cronaca Cittadina

**Elezioni comunali.** — Fu definitivamente fissato il giorno 21 giugno per le elezioni amministrative e precisamente per la nomina di 14 Consiglieri comunali e di tre Consiglieri provinciali.

Fu pubblicato il relativo manifesto della giunta municipale a termini della legge comunale e provinciale.

I consiglieri comunali uscenti per anzianità sono: 1. Pietropoli Paolo, 2. Frizzerin Federico, 3. Canestrini Giovanni, 4. Colle Attilio, 5. Tivaroni avv. Carlo, 6. Emo Capodilista Antonio, 7. Manzoni Giulio, 8. Cosma Giulio, 9. Guerzoni Giuseppe, 10. Sotti Leandro, 11. Romanin-Jacur Michelangelo, 12. Maggioni Giovanni.

Sono pure da surrogarsi (per morte) 13. Pacchierotti Gaspare, 14. Morpurgo Emilio.

Quindi i primi dodici eletti rimarranno in ufficio cinque anni; il tredicesimo per quattro; e il quattordicesimo due.

Sono da surrogarsi tre consiglieri provinciali e precisamente 1. Dozzi senatore Antonio, (per anzianità), 2. Maluta G. B., (per morte), 3. Cittadella Giovanni (id. id.).

Il primo eletto durerà in carica per anni cinque; gli altri due per anni 2.

Nova sono le sezioni in cui sarà divisa l'Assemblea elettorale.

**Commemorazione a Garibaldi.** — La Società dei Reduci è invitata a raccogliersi martedì 2 giugno alle ore 5 pom. nell'atrio di casa Tivaroni Via Patriarcato per unirsi poi colla propria Bandiera al corteo che muoverà da Piazza Garibaldi al Palazzo Rignano per portar ghirlande alla lapide che ricorda la dimora in Padova del Generale.

I Reduci sono invitati a fregiarsi delle loro medaglie.

Il corteo sarà ordinato e diretto da una Commissione costituita dalle due associazioni *Volontari 1848-49* e *Reduci dalle Patrie Battaglie*, sempre unite nel culto delle grandi individualità che hanno contribuito all'indipendenza della patria.

**Elezioni commerciali.** — Grande oggi il concorso alle elezioni commerciali. Attendiamo l'esito di questa lotta incruenta.

**Bagni.** — Domani (1° giugno) si apre il pubblico bagno. Domani stesso pubblicheremo le norme relative, quali furono emanate dal municipio.

**Circolo elettorale progressista democratico.** — Le condizioni fatte in questi ultimi tempi alle idee progressiste e democratiche, la tendenza dominante di restringere anziché allargare i principii delle garantigie costituzionali, la stessa atonia da cui sembra avvolto lo spirito pubblico in Italia, specie nella nostra città, determinarono un gruppo numeroso di antichi partitanti delle idee liberali a costituirsi in circolo politico-elettorale onde formare una nuova associazione, la quale raccolga senza distinzioni, tutti gli uomini che propugnano la necessaria conciliazione dell'ordine con la libertà ed il progresso.

Fu pensato che è urgente, soprattutto nelle elezioni amministrative e politiche, di promuovere la rappresentanza di quelle idee, che provvedono al soddisfacimento dei bisogni legittimi delle masse, non già ad accontentare private chiesuole o consorterie; che è urgente infine di raccomandare la soluzione di problemi ancora rimasti semplici desiderii, quali la riforma della legge comunale e provinciale, la perequazione fondiaria, l'istruzione laica, il riordinamento razionale dei tributi ed altri parecchi.

Ed appunto in omaggio a queste idee, numerosissimi cittadini tennero iersera una seduta e addivennero alla costituzione di una società con intento di permanenza e progrediente diffusione, ma coll'intento primo dei riguardi elettorali.

La Commissione di sindacato per la imposta sul valor locativo ha approvata la matricola dei contribuenti per l'anno 1885.

Per l'articolo 15 del Regolamento la matricola stessa sarà ostensibile nell'ufficio di Ragioneria Municipale fino a tutto il giorno 6 giugno p. v.

Scorso il suddetto termine è accordato agli interessati il periodo di altri otto giorni per produrre le eccezioni che potessero loro competere.

Dopo il giorno 14 detto mese non saranno più accettati reclami.

**Le musiche.** — I calori estivi si fanno ormai sentire e quindi è vivo il desiderio che la sera le musiche cittadine incomincino, come nei scorsi anni, a suonare più tardi appunto per poter anche finire più tardi.

Ridesti col sorriso onde ineffabili, Anima grande, ti ridean gli affetti: Guardava ogni occhio in te: tutti battevano Di Francia e Italia tremebondi i petti.

Pur noi, pur noi, di schiavitù negli orridi Giorni, o Vettore, la tua voce udimmo Come venisse giù dal cielo, e i palpiti Nei nostri cuori s'affrettar sentimmo.

Pur noi, pur noi, sulle roventi pagine Con il sangue dell'anima dettate, Pur noi vegliammo l'atre notti, e un fremito Di libertà nell'anime assetate

D'indipendenza, noi sentimmo: o il Canto acquistò le nostre veglie irrose: Il canto che sognava sulle placide Culle o d'attorno al velo delle spose.

In fra le mani i fogli tuoi tremavanci Com'ei pur consci dell'ardor bruciante Servato in essi, e vedevam risorgere L'Italia nostra balda e trionfante.

Venne perciò preso il titolo di « Circolo elettorale progressista-democratico ».

E alla presidenza provvisoria venne demandato l'incarico di sostituirsi in comitato elettorale per le prossime elezioni amministrative, aggregandosi però altri membri fra gli aderenti al nuovo consorzio.

**Società dei Reduci.** — I Reduci sono invitati a prender parte ai funerali del compianto socio *Giacomo Gamba* postiere, i quali avranno luogo lunedì 1° giugno alle ore 5 pom.

Il ritrovo è alle ore 4 3/4 p. in casa Tivaroni Via Patriarcato per portare la bandiera sociale.

I soci sono invitati a fregiarsi delle loro medaglie.

**Università.** — Il consiglio superiore dei lavori pubblici ha approvato il progetto per la costruzione delle nuove aule della nostra Università. Sempre più si accosta adunque il tempo in cui potremo vederne iniziati i lavori.

**Per F. Rossetti.** — A Cura del Comitato promotore del monumento al compianto prof. Francesco Rossetti fu fatto il ritratto fotografico che vendesi alla Libreria Druker e Tedeschi e Draghi al prezzo di lire una.

È un lavoro riuscitissimo dello Stabilimento Farina e C°.

**Società ginnastica.** — Stasera colla corsa che arriva a Padova alle 10.55 ritorneranno da Venezia le squadre della Associazione ginnastica recatesi colà per il Congresso Rivista Ginnastica.

Ritourneranno colla Bandiera in testa e colla fanfara.

Invitiamo il pubblico ad accorrere numeroso a festeggiare i valentissimi giovani, i quali senza dubbio, avranno tenuto alto in Venezia il decoro di Padova colla loro insuperabile valentia.

Tutti alla stazione!

**Valor locativo.** — La Commissione di sindacato per la imposta sul valor locativo ha approvata la matricola dei contribuenti per l'anno 1885.

Per l'articolo 15 del Regolamento la matricola stessa sarà ostensibile nell'ufficio di Ragioneria Municipale fino a tutto il giorno 6 giugno p. v.

Scorso il suddetto termine è accordato agli interessati il periodo di altri otto giorni per produrre le eccezioni che potessero loro competere.

Dopo il giorno 14 detto mese non saranno più accettati reclami.

**Le musiche.** — I calori estivi si fanno ormai sentire e quindi è vivo il desiderio che la sera le musiche cittadine incomincino, come nei scorsi anni, a suonare più tardi appunto per poter anche finire più tardi.

Ridesti col sorriso onde ineffabili, Anima grande, ti ridean gli affetti: Guardava ogni occhio in te: tutti battevano Di Francia e Italia tremebondi i petti.

Pur noi, pur noi, di schiavitù negli orridi Giorni, o Vettore, la tua voce udimmo Come venisse giù dal cielo, e i palpiti Nei nostri cuori s'affrettar sentimmo.

Pur noi, pur noi, sulle roventi pagine Con il sangue dell'anima dettate, Pur noi vegliammo l'atre notti, e un fremito Di libertà nell'anime assetate

D'indipendenza, noi sentimmo: o il Canto acquistò le nostre veglie irrose: Il canto che sognava sulle placide Culle o d'attorno al velo delle spose.

In fra le mani i fogli tuoi tremavanci Com'ei pur consci dell'ardor bruciante Servato in essi, e vedevam risorgere L'Italia nostra balda e trionfante.

Ormai non si respira che la sera e quindi questo desiderio lo troviamo tanto giusto da raccomandarlo cui spetta provvedere, nella certezza di vederlo presto esaurito.

**Bollettino degli oggetti trovati e depositati presso l'ufficio di Polizia Municipale:**

Per la seconda volta

Un viglietto del Monte di Pietà. Un orecchino d'argento con perle e corallo.

Altro viglietto del Monte di Pietà. Un sacco di piselli. Due chiavi.

Per la prima volta

Un involto contenente una camicia ed un colletto.

Due chiavi.

**Programma dei pezzi di musica che eseguirà la banda del 9° Reggimento Fanteria stassera dalle ore 7 alle 9 pom. in Piazza V. E.**

1. Marcia — *Felicitazioni* — Pinocchi. 2. Mazurka — *Corona nuziale* — Piacenza.

3. Sinfonia — *I Vespri Siciliani* — Verdi.

4. Duetto — *La Forza del destino* —

5. Pot-pourri — *Napoli di carnevale* — De Giosa.

6. Concerto per Piston — *L'Elisir d'amore* — Donizetti.

7. Ballabile — *Tutti in gobba* — Giorza.

**Una al di.** — L'accademia di una città di provincia ha proposto un premio a chi presenterà un lavoro utile i economia sociale.

Il comm. Bernardino presenta un lavoro intitolato:

« Ricerche intorno alla questione se Adamo pagasse l'affitto di casa. »

Inutile dire che è stato premiato...

**Bollettino dello Stato Civile del 23 maggio**

**Nascite:** Maschi N. 2 — Femmine 1

**Matrimoni.** — Turrin Domenico fu Lorenzo, villico, celibe, con Melato Teresa fu Luigi, villica, nubile, di Padova.

**Morti.** — Terni Maria di Sabato, di giorni 18 — Martini Luigia di Giovanni di anni due — Cainato Angelo fu Angelo, d'anni 80, venditore di farina, vedovo.

Tutti di Padova. Marchioro Gerardo fu Sante, d'anni 54, villico coniugato, di Ponte S. Nicolò.

del 29

**Nascite:** Maschi N. 3 — Femmine 3

**Morti.** — Ballo Giovanni di Antonio d'anni 4 — Lorenzi Antonio fu Tommaso, di anni 72, prestinaio, coniugato, — Tavelli Giorgio fu Giordano, di anni 21, tagliapietra, celibe — Gozzi Speranza di Pietro di anni 3.

Tutti di Padova.

Oz che tu passi — ed i navigli giungono A' lidi tuoi, reduci dal Tonchino, Tristi, ed un nuovo ahimè vessillo abbassano Di lutto in segno, dopo rio destino —

Abbassa Italia i suoi vessilli, al trionfo Tuo glorioso, anch'ella, o Garibaldi Immortale della penna, o vate, o anima Sublime dai più vivi impeti caldi.

S'ora il tuo cuor, che più non batte, aprissero, In lui, nel mezzo, dall'amor sorriso: « Amor di patria » e « Libertà dei popoli ».

Sarieno al vivo le parole incise.

LUIGI VIANELLO.

### APPENDICE

Poi sorse e pianse: e al pianto suo fe' lugubre

Eco dirotta de' due mondi il pianto: Ove un cuor batte e dove sogna un'anima, Ognun rimase al fatal nunzio affranto.

Più che al passar d'un re gagliardo, i popoli Ristàn commossi e trepidanti in cuore Al tuo passar che più non torna, o nobile E forte re del canto e dell'amore.

Chè tu posavi con il piè titanico, D'imperator forma novella e strana, Con il tuo genio sulla Svezia gelida E sulla Russia e sulla terra Ispaña.

Impeti caldi di gagliarde folgori Over sogni d'allodole trillanti Per la distesa ampia del cielo nitida, Nelle tue strofe intrepide e fiammanti,

Ovvero miti come soffio placido, Passavano sui mondi e la tua voce Di libertà sonò fin dall'America Nella più oscura e più remota foca.

Sovra l'impero, alfin, napoleonico Fredda una pietra sepolcral mettesti: E Francia sorse, e nel tuo cuore e i palpiti Di lei sentivi e più gentil ridesti.

Fiero leone che solingo medita, Non la vendetta, ma la lotta, o atleta, Dal tuo rifugio tu ruggivi... ed erano Gridi divini di divin poeta.

Sovra l'impero, alfin, napoleonico Fredda una pietra sepolcral mettesti: E Francia sorse, e nel tuo cuore e i palpiti Di lei sentivi e più gentil ridesti.

## A VICTOR HUGO

### ODE

Tacque il tuo petto, si spense il tuo genio,

Quello, di strofe viva fonte calda: Questo, faro del mondo alto e benefico, O cantor di Fantina e d'Esmeralda.

Stette Parigi e tutta Francia attonita, Incerta quasi della tua partita: Come ad un tratto nelle mie arterie Ah! si sentisse ristagnar la vita.



## Specialità raccomandate per uso domestico

### POLVERE INSETTICIDA

successo infallibile

Con questa rinomata specialità si distrugge tutti gli insetti, come **Pulci, Cimici ed altri consimili.**  
 Serve anche per le Zanzare, bruciandone un mezzo cucchiaino da caffè in un braciere. L'uso della polvere insetticida è il più facile, basta spargerla sulla biancheria, nei materassi, nei letti elastici, nelle lettiere ove si nidano tali malevoli.

### TARMICIDA

INFALLIBILE PER LA DISTRUZIONE DELLE TARME

L'esito felice ottenuto da molti anni da questa portentosa miscellanea, coll'esperienza fatto d'ordine del Ministro della guerra, ha risolto l'inventore di porlo in commercio acciò che il pubblico possa godere di questo sicuro ritrovato.  
 Esso preserva dal tarlo tutti gli oggetti in Lanerie, Pellicerie, Panni di ogni genere, Tappeti ecc., con una spesa minutissima. Prezzo Lire **1,20** pacco grande; centes. **60** pacco piccolo.

### ACQUA DELL'ERETITA

per la distruzione dei Cimici

Serve ammirabilmente per letti elastici ed altri mobili, ciò che non può assolutamente ottenersi colla polvere. Prezzo della bottiglia cent. **80.**  
 Deposito e vendita all'agenzia LONGEGA, S. Salvatore, N. 4825, in Venezia.  
 Deposito e vendita presso Antonio Bedon, Parrucchiere, ed alla Farmacia Zambelli, contrada del Santo, PADOVA.

## SOCIETÀ R. PIAGGIO E F.

Linea Regolare Postale fra l'Italia il Brasile, la Plata ed il Pacifico

Per MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES

toccando BARCELLONA e S. VINCENZO

## REGINA MARGHERITA

22 GIUGNO

La Società accetta merci e passeggeri per i porti di **Talcahuano, Valparaiso, Caldera, Arica, Callao,** con trasbordo a **Montevideo** sui vapori della **Pacific Steam Navigation Company.**

Per imbarco dirigersi alla Sede della Società, via S. Lorenzo, N. 8 GENOVA.

Distilleria a Vapore  
**G. BUTON e C.**  
 Proprietà Rovinazzi  
**BOLOGNA**



Specialità dello Stabilimento

Elisir Coca  
 Amaro di Felsina  
 Eucalyptus  
 Monte Titano  
 Arancio di Monaco  
 Lombardorum  
 Diavolo  
 Colombo  
 Liquore della Foresta  
 Guarana  
 San Gottardo  
 Alpinista italiano

Assortimento di Creme ed altri  
 Liquori fini.

30 MEDAGLIE 30  
 Medag. oro Parigi 1878  
 Medag. oro Milano 1881

Grande deposito di VINI SCELTI Esteri e Nazionali

Sciroppi concentrati a vapore per bibite

Deposito del BENEDETTO dell'Abbazia di Fécamp. 3208

Rappresentante in Padova MORTARI ANDREA, S. Raggio, 3885.



## La Stagione

Esce il 1 e il 16 d'ogni mese  
 720,000 copie 720,000  
 (in 15 lingue)

Dà ogni anno 2000 incisioni, 36 figurini colorati, 12 appendici con 200 modelli da tagliare, e 400 disegni per lavori femminili.

PREZZI D'ABBONAMENTO (franco nel Regno)  
 anno sem. trim.  
 Grande Ed. 16 9 — 5 —  
 Piccola 8 4 50 2 50

Per l'Estero  
 anno sem. trim.  
 Grande Ed. 20 12 6 50  
 Piccola 11 6 3 50

Numeri separati L. UNA  
 La Grande Edizione ha in più 36 figurini colorati all'acquarello. Gli abbonamenti decorrono solo dal 1° gen., 1° apr., 1° lug. e ottobre.  
 Pagamenti anticipati.  
 Numeri di saggio gratis a chiunque li chieda.

Si ricevono abbonamenti al giornale **La Stagione** e si offrono numeri di saggio a gratis a chiunque ne faccia domanda presso l'amministrazione del giornale **Il Bacchiglione** — Padova.

# FERNET-BRANCA

ANTICOLERICO

DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO

VIA S. PROSPERO, N. 7.

Premiati con medaglia d'oro all'Esposizione Nazionale di Milano, 1881

Vienna 1873 — Filadelfia 1876 — Parigi 1878 — Sydney 1879 — Melbourne 1880  
 e Bruxelles 1880.

Il **Fernet-Branca** è il liquore più igienico conosciuto. Esso è raccomandato da celebrità medica ed usato in molti Ospedali. Il **Fernet-Branca** non si deve confondere con molti **Fernet** messi in commercio da poco tempo e che non sono che imperfette e nocive imitazioni. Il **Fernet-Branca** estingue la sete, facilita la digestione, stimola l'appetito, guarisce le febbri intermittenti, il mal di capo, capogiri, mali nervosi, mal di fegato, spleen, mal di mare, nausea in genere. Esso è **Vermifugo-Anticolerico.**

EFFETTI GARANTITI DA CERTIFICATI MEDICI

PREFETTURA APOSTOLICA DEL BENGAL CENTRALE

Bengal Kishnagur, 8 Maggio 1883.

PREG. SIGNORI F. LLI BRANCA,

Qualora le SS. LL. mi facessero l'agevolezza di lasciarmi avere il loro celebre **Fernet-Branca** a prezzi ridotti come l'anno scorso, ne prenderei dodici dozzine.

L'ottimo **Fernet** ci è molto utile per i colerosi i quali non di rado col solo uso del medesimo superano il male mortale, e ricuperano perfetta salute.

In generale il **Fernet-Branca** ci riesce molto vantaggioso per tutti i malanni prodotti da questo clima eccessivamente caldo.

Devotissimo loro servo,

T. Pozzi, Pref. Ap.

MUNICIPIO DI NAPOLI

Napoli, 21 Dicembre 1873.

Certifico io sottoscritto di avere somministrato nell'Ospedale della Conocchia il **Fernet-Branca** ai convalescenti di Colera con loro grandissimo giovamento. È notevole la tolleranza a siffatto liquore del tubo gastroenterico dei colerosi, i quali dopo così fiera malattia, sogliono avere sensibilissima le vie digestive. La principale azione è l'attività digestiva che si ridesta, onde il progressivo benessere che i convalescenti ne risentono.

Il Medico Primario FRANCESCO FEDE.

Per la realtà della firma del Dott. Francesco Fedè.

Il Sindaco SPINELLI.

Visto la legalizzazione della firma soprascritta del Sindaco di Napoli, pel Prefetto segue la firma.

PREZZI: in Bottiglie da litro L. 3,50 — Piccole L. 1,50

Medaglia  
 d'oro  
 Milano 1881

SOCIETÀ ANONIMA

Medaglia  
 d'oro  
 Torino 1884

## FABBRICA DI CALCE E CEMENTI

SEDE IN CASALE MONFERRATO

Capitale sociale Lire 3,000,000 — versato Lire 2,000,000

STABILIMENTI RACCORDATI ALLE STAZIONI FERROVIARIE DI CASALE, S. GIORGIO ED OZZANO

I prodotti della Società sono:

**CEMENTO IDRAULICO a LENTA PRESA (Portland).**

**CEMENTO a PRONTA PRESA (uso Grénoble).**

**CALCE idraulica macinata.**

**CALCE eminentemente idraulica in zolle.**

Produzione annua, Quintali 500,000

Si assume qualunque fornitura a condizioni speciali da convenirsi a seconda dell'entità della medesima. Si spedisce franco il Catalogo dei prezzi correnti dietro domanda alla Direzione della Società Anonima Fabbrica di Calce e Cementi in Casale Monferrato

la quale risponderà a tutte le domande che le saranno dirette e darà gli schiarimenti richiesti e le norme per qualsiasi applicazione dei prodotti fabbricati.

Rappresentanti sulle principali piazze d'Italia

In Padova rivolgersi al Signor Ingegnere **DARIO POGGIANA**

Facilitazioni nei prezzi per forniture importanti.

**APPLICAZIONI DEL CEMENTO** — Marciapiedi, pavimenti, terrazzi, volte-monoliti, ponti canali, tubi resistenti a forti pressioni, vasche, piastrelle per pavimenti, zoccoli, balaustrate, stipiti, pietre artificiali decorative, rivestimenti di muri umidi, calcestruzzo per fondazioni, blocchi per gettate e rivestimenti, ecc.

## LO SCIROPPO PAGLIANO

DEPURATIVO E RINFRESCATIVO DEL SANGUE

BREVETTATO DAL REGIO GOVERNO D'ITALIA

DEL PROF. ERNESTO PAGLIANO

unico successore del fu Prof. **Girolamo Pagliano** di Firenze.

Si vende esclusivamente in **Napoli**, N. 4, Calata S. Marco, (Casa propria) —

In boccette L. 1,40 cadauna — In Scatole (ridotte in polvere) L. 1,40 la scatola più l'imballaggio.

LA CASA DI FIRENZE È SOPPRESSA

N. B. Il signor **Ernesto Pagliano** possiede tutte le ricette scritte di proprio pugno dal fu prof. **Girolamo Pagliano** suo zio, più un documento, con cui lo designa quale suo successore; sfida a smentirlo, avanti le competenti autorità, (purtroppo ricorre alla 4. pagina dei Giornali), **Enrico, Pietro, Giovanni Pagliano** e tutti coloro che audacemente e falsamente vantano questa successione; avverte pure di non confondere questo legittimo farmaco, coll'altro preparato sotto il nome di **Alberto Pagliano fu Giuseppe**, il quale, oltre a non aver alcuna affinità col defunto Prof. **Girolamo**, né mai avuto l'onore di esser da lui conosciuto, si permette con audacia senza pari, di far menzione di lui nei suoi annunci, inducendo il pubblico a crederne lo parente.

Si ritenga per massima: Che ogni altro avviso o richiamo relativo a questa specialità che venga inserito in questo od in altri giornali, non può riferirsi che a detestabili contraffazioni, il più delle volte dannose alla salute di chi fiduciosamente ne usasse.

3350

Ernesto Pagliano